A.C. 2500-A

Ordine del giorno

La Camera,

premesso che:

l’articolo 1, commi 397 e 398, della legge 160/2019, per l’espletamento del servizio di trasmissione radiofonica delle sedute parlamentari, autorizza la spesa fino ad un massimo di 8 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022. Fino all'espletamento della procedura di affidamento del servizio, indetta dal Ministero dello sviluppo economico e da completare entro il 30 aprile 2020, si dispone che sia prorogato il regime convenzionale con il Centro di produzione Spa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della legge 11 luglio 1998, n. 224. La norma dispone altresì che decorso il termine di cui al periodo precedente, il regime convenzionale con il Centro di produzione Spa si intende risolto di diritto salvo che a tale data la procedura non sia stata ancora conclusa;

l’emergenza epidemiologica degli ultimi mesi ha determinato un ritardo anche per l’espletamento della suddetta procedura di affidamento, in quanto la data prevista del 30 aprile 2020 non è risultata praticabile;

è necessario qui definire una nuova data: un termine più lungo non impedisce di indire la gara in qualsiasi momento precedente ma consente, in caso di impossibilità di attuarla, di poter proseguire il servizio; -

impegna il Governo

a valutare l’opportunità di adottare opportune iniziative volte a differire al 31 dicembre 2021 il termine per il completamento della procedura di affidamento del servizio di trasmissione radiofonica delle sedute parlamentari, e, conseguentemente, ad incrementare l’autorizzazione di spesa di cui all’articolo 1, comma 397, della legge 160/2019 di ulteriori due milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022, per garantire il proseguimento del servizio con il corrispettivo previsto per gli anni precedenti.

Bagnasco, Brunetta

(ordine del giorno numero 402) - ACCOLTO